ENTE IDRICO CAMPANO

CONSIGLIO DI DISTRETTO SANNITA
Verbale seduta del 19 novembre 2024

Il giorno 19 novembre 2024, previa formale convocazione a firma del Coordinatore ing. Pompilio Forgione, si è tenuta, in seconda convocazione, la riunione del Consiglio di Distretto Sannita presso la Casa del Reduce, in via Traiano 4 Benevento. Alle ore 15.30 il Coordinatore procede all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Boccalone Eugenio		x
2	Cardone Nicolino	x	
3	Ciarlo Luigino		x
4	Cilento Francesco		x
5	Covelli Carmine		x
6	Di Cerbo Clemente		x
7	Esposito Nicola		x
8	Falato Carlo	x	
9	Forgione Pompilio	x	
10	Forni Rossi Vincenzo	x	
11	Fusco Vito		x
12	Gentile Nicola		x
13	Iapozzuto Michele	x	
14	Lavorgna Antimo		x
15	Maietta Umberto		x
16	Marino Angelo		x
17	Martignetti Alfredo		x
18	Mignone Maria Carmela	x	
19	Paglia Simone	x	
20	Palladino Marcello	x	
21	Pepe Angelo	x	
22	Riccio Nicola	x	
23	Riccio Salvatore		x
24	Tomaciello Dell'Oste Rita		x
25	Zeppa Davide		x

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 10 su 25 componenti in carica del Consiglio e,

pertanto, dichiara validamente costituita la seduta di consiglio in seconda convocazione.

Alla riunione è presente il Direttore Generale, dott. Giovanni Marcello, e il Responsabile del Distretto "*Sannita*", ing. Antonio Iannacone, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Coordinatore procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "approvazione verbale seduta precedente".

Presenti: 10
Astenuti: 2 (Pepe Angelo, Falato Carlo – non presenti nella seduta precedente)
Favorevoli: 8.
Il verbale viene approvato.

Il Coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Aggiornamento PEF del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita".

Il Coordinatore cede la parola al Direttore Generale.

I Direttore Generale precisa che già nel precedente Consiglio di Distretto era stato preannunciato l'aggiornamento del Piano d'ambito Distrettuale, in particolare del PEF, a seguito delle nuove regole emanate dall'Autorità a dicembre 2023. Il nuovo PEF tiene conto dell'aggiornamento dell'inflazione che ARERA ha innalzato all'8,8% e dell'aumentato valore residuo di Ge.Se.Sa. S.p.A. Il Direttore tiene a precisare che tutto ciò si è reso necessario al fine di avere uno strumento adeguato alla metodologia tariffaria che ci mette al riparo da eventuali contenziosi nell'ambito della gara per l'individuazione del socio privato.

La Consigliera Mignone Carmela chiede quali siano i possibili concorrenti.

Il Direttore, tra i possibili partecipanti, nomina alcuni player a livello nazionale tra cui: Italgas, Acea A2A.

Prende la parola il Coordinatore, il quale annuncia che il passo successivo da fare è quello della delibera di adesione per l'acquisizione delle quote della nuova società; precisa che la delibera, per così dire apripista, debba essere fatta da un comune non appartenente ad Alto Calore. Questa delibera verrà trasmessa alla Corte dei Conti e dopo 60 giorni, necessari alla Corte per formulare eventuali osservazioni, gli altri comuni invieranno la stessa tipologia di delibera.

Prende la parola il Consigliere Angelo Pepe, il quale chiede di capire come sono considerati nel Piano di Distretto Sannita i 31 comuni che oggi fanno parte ancora della società Alto Calore Servizi, anche in considerazione delle consistenti perdite di bilancio di quest'ultima, e come il Piano di Distretto Sannita tiene conto, in termini di omogeneità dei dati economici inseriti, del Piano industriale di Alto Calore Servizi S.p.A. presentato per l'omologa.

Il Direttore Generale precisa che il Piano d'Ambito Distrettuale, e dunque il PEF, è uno strumento di programmazione che opera indipendentemente dal gestore e riguarda tutto il territorio dell'Ambito Sannita. Essendo il PEF uno strumento di programmazione i dati in esso contenuti non saranno mai uguali a quelli reali, ma si adegueranno ad essi. Ogni due anni ci saranno gli aggiornamenti tariffari e dunque anche il PEF sarà aggiornato. L'uscita dei 31 Comuni da Alto Calore Servizi e il loro ingresso nella nuova società è un problema di diritto societario che va attentamente analizzato e studiato.

Con l'affidamento alla nuova società si faranno le tariffe che terranno conto solo dei comuni che vi faranno parte fino a quel momento. È previsto un ingresso scaglionato per i 78 comuni. Pertanto, i cittadini dei 31 comuni che fanno parte della società Alto Calore Servizi pagheranno ad Alto Calore fino a quando non usciranno dalla società. Questi 31 comuni devono prima cedere le quote di Alto Calore Servizi e poi acquisire le quote della nuova società in quanto non possono appartenere contemporaneamente alle due società. La procedura di come il tutto si debba concretizzare non è stata ancora definita. La Regione Campania sta seguendo da vicino l'iter procedurale sia perché è l'ente che deve indire la gara per l'affidamento del SII nel Distretto Sannita, sia perché ha già affidato ad Alto Calore Servizio il SII nel Distretto Irpino e, in questo affidamento, i Comuni del Sannio avrebbero dovuto cedere le quote di Alto Calore già dal 30 giugno 2024.

Interviene il Consigliere Cardone Nicolino, il quale chiede con quale esborso economico dovrà avvenire l'ingresso nella nuova società da parte dei 31 Comuni che non possono entrare immediatamente nella società. Prosegue il Consigliere Angelo Pepe chiedendo con quale capitale sociale si può costituire la società.

Il Direttore precisa che l'acquisto delle quote da parte dei Comuni è un aspetto di diritto societario. La Sannio Acque è una società il cui socio privato dovrà versare il 45 % dell'intero capitale. È stato già deciso che la quota per abitante è pari a 2 euro, con tale quota anche un solo comune potrebbe

costituire la società purché versi almeno 10.000 euro che è l'importo minimo per costituire una società a responsabilità limitata. Ovviamente man mano che i comuni entrano nella nuova società si fa un incremento del capitale sociale ed il socio privato verserà la sua quota del 45 %. L'affidamento al nuovo gestore è unico su tutto il territorio del distretto, il subentro dei comuni sarà invece scaglionato in funzione delle diverse condizioni gestionali cui si trovano (comuni che gestiscono in economia, comuni gestiti da Alto Calore ecc..). Di queste condizioni il gestore è al corrente in quanto sono riportate nel PEF.

Nel corso del dibattito entrano i Consiglieri Maietta Umberto (h. 15:40), Di Cerbo Clemente (h. 15:45), Covelli Carmine (h. 16:00), i presenti risultano pari a n. 13.

Al termine della discussione il Coordinatore pone a votazione il punto n. 2 all'ordine del giorno "Aggiornamento PEF del Piano d'Ambito Distrettuale Sannita".

Presenti: 13

Astenuti: 0

Favorevoli: 13

Il Coordinatore dichiara approvato il deliberato all'unanimità.

Null'altro essendovi da discutere il Coordinatore alle ore 16.15 chiude la seduta.

Il Segretario verbalizzante
ing. Antonio Iannaccone

Il Coordinatore
ing. Pompilio Forgione